

RIVALTA

«Amianto nella ex Cadam» I residenti lanciano l'allarme

RIVALTA - C'è amianto pericoloso nell'ex Cadam Model di via Giaveno, in frazione Gerbole? Amianto sì, ma non pericoloso, almeno a quanto sembra. A lanciare l'allarme, lo scorso 6 giugno, in seguito a una giornata di forte vento, sono stati i residenti nelle vicinanze dello stabilimento ormai vuoto. Infatti, parti del tetto dello stabile hanno iniziato a staccarsi, con qualche pericolo per la popolazione e l'immediato intervento dei vigili del fuoco per mettere tutto in sicurezza. Dopodiché è arrivato anche il proprietario, Benito Ossi, a verificare che la situazione fosse a posto.



«Ma i residenti sostengono che ci sia il rischio per la presenza di fibre di eternit sui tetti, che si starebbero sgretolando», dice Rita Vittori, consigliera comunale di Rivalta Sostenibile, in una recente seduta. «Quelle che si sono staccati quel giorno sono soltanto lamiere in metallo - risponde l'assessore all'Urbanistica Carla Barovetti -. Le coperture in eternit, che esistono, non hanno subito danni. Il tetto è stato definito "integro e in stato ottimale" da chi è intervenuto. Tuttavia, questo è vero, le lamiere di eternit sono state definite anche "di qualità scadente" e quindi sarà necessario effettuare un intervento, anche se non esiste immediato pericolo per la popolazione».

Intanto sul luogo è intervenuta anche l'Arpa, che però non ha inviato ancora i risultati delle sue analisi. «Siamo in attesa che ci venga segnalata una nuova data per un ulteriore sopralluogo - precisa Barovetti -. Ma nel frattempo l'area è sicura».

[d.p.]